

	COMUNE DI SEDRIANO MILANO	Sigla	Numero	Data
		C.C.	3	06/02/2018
		Reg. Del		

COPIA

OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE ESENZIONI PER L'ANNO 2018.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta **pubblica - ordinaria di prima convocazione**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **sei** del mese di **febbraio**, alle ore **21.00**, presso la Sala "Mario Costa" - Piazza del Seminatore - .

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Cipriani Angelo	SINDACO	Presente
Rossi Davide	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Galeazzi Sig.ra Stefania	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Mella Emanuele	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Chiesa Valeria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Manes Armando	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Carrettoni Marco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Ali' Elisabetta	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Abbiati Daniele	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Ghia Massimo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pisano Ing. Giuseppe Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Olgiati Sig.ra Maria Teresa	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bandera Tiziano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Auletta Saveria Susi	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Scurati Roberto	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Totale Presenti	13	Totale Assenti
		2

Partecipa il Segretario Comunale **San Martino Pietro** che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **la Sig.ra Galeazzi Stefania - Presidente del Consiglio** - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE ESENZIONI PER L'ANNO 2018.

Il terzo punto all'ordine del giorno viene rinviato alla prossima seduta in quanto è assente il consigliere firmatario della mozione.

Il Presidente del Consiglio introduce il punto 4 all'ordine del giorno e successivamente passa la parola all'Assessore Alì che procede con l'illustrazione dell'argomento.

Esaurita la discussione, il cui verbale è costituito dalla registrazione depositata agli atti presso la Segreteria del Comune, si passa quindi alle dichiarazioni di voto:

Capogruppo di minoranza PD Sedriano, consigliere Pisano: contrario.

Capogruppo di maggioranza Movimento 5 Stelle, consigliere Mella: favorevole.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che l'art. 1 del D.Lgs 28/09/1998, n. 360 e successive modifiche, ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Preso atto che in applicazione delle predette norme, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/02/2000, si è dato luogo all'applicazione dell'addizionale comunale autonoma di compartecipazione all'Irpef per l'anno 2000, nella misura dell'aliquota dello 0,20%;

Vista la successiva delibera di G.C. n. 63 del 07/03/2001, con la quale si confermava la stessa aliquota dello 0,20% per l'anno 2001;

Atteso ancora che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 26/02/2002, il Comune di Sedriano ha elevato dall'anno 2002 l'aliquota di compartecipazione all'addizionale Irpef nella misura dello 0,40%;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di G.C. n. 42 del 05/03/2003, n. 57 del 09/03/2004, n. 56 del 14/03/2005 e n. 48 dell'8/03/2006, con le quali la stessa aliquota è stata successivamente riconfermata fino all'anno 2006;

Rilevato che, la legge 27 dicembre 2006, n. 296 – finanziaria 2007 – col comma 142 dell'articolo unico, ha introdotto modifiche ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 1 del medesimo decreto legislativo n. 360/98 con l'aggiunta del comma 3 bis e la soppressione del comma 6 e cioè disponendo che i Comuni possono, disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale e la stessa non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

Atteso che in funzione delle modifiche introdotte in materia dell'addizionale comunale all'Irpef, il Consiglio Comunale con delibera n. 19 del 19/04/2007, ha determinato, in via regolamentare, la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2007, elevandola nella misura dello 0,60%;

Rilevato che:

- la medesima aliquota è stata riconfermata anche per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 con l'introduzione di una fascia di esenzione, a partire dall'esercizio 2010;
- dall'esercizio 2012 e per il 2013, 2014, 2015 e 2016 l'aliquota è stata innalzata allo 0,80%;

Considerato che:

- la disciplina dell'I.M.U. - Imposta Municipale Propria - sostituisce, per la componente immobile, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in

relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, abbattendo, di conseguenza, la base imponibile;

- le predette minori risorse rispetto agli esercizi precedenti non possono essere solo in parte compensate con una riduzione delle spese, data la natura vincolante della maggior parte di esse;
- la necessità di mantenere l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef con la percentuale dello 0,80% con una fascia di esenzione per tutti i redditi fino ad €. 10.000,00;

Atteso che il periodo di crisi generale impone, inoltre, uno sforzo crescente per raggiungere la quadratura del bilancio per garantire il funzionamento dell'Ente e l'espletamento delle funzioni istituzionali;

Considerato altresì che, il Ministero delle Finanze mette a disposizione on-line il simulatore per l'addizionale comunale IRPEF aggiornato ai dati dell'anno d'imposta 2013, che consente ai Comuni di analizzare il gettito sia in termini di competenza (anno d'imposta) che in termini di cassa;

Richiamato al riguardo il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016 (4° decreto correttivo della contabilità armonizzata) dove viene previsto che l'addizionale comunale all'Irpef deve essere accertata prendendo a riferimento le riscossioni del penultimo esercizio rispetto a quello di competenza del Bilancio: pertanto per gli accertamenti di bilancio e per gli stanziamenti del bilancio di previsione del 2018, occorre prendere in considerazione le riscossioni in c/competenza del 2015 e quelle in c/residui del 2016 riferite all'anno 2015;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che la misura dello 0,8 punti percentuali di aliquota dell'addizionale comunale comporta una previsione di €. 1.455.000,00;

Visti:

- l'art. 1, comma 11, D.L. n. 138/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 14 settembre 2011, n. 148, nel quale è disposto che *"la sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche"*;
- l'art. 4, comma 4, D.L. n. 16/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento, che, nell'abrogare la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 123, Legge n. 220/2010, ripristina, senza limitazioni, il potere degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali;
- l'art. 1, comma 3-bis del D.Lgs. n. 360/1998, con il quale è stata prevista la possibilità di stabilire una fascia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, con l'ulteriore precisazione, disposto dal D.L. 138/2011, che questa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011, si stabilisce che:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, in via telematica, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Ministero dell'Economia e della Finanza Pubblica, sul proprio sito informatico, pubblica le deliberazioni inviate dai Comuni;
- che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in G.U. previsto dall'art. 52 - comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 – comma 1° del T.U. di cui al D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Accertato che all'atto della votazione sono presenti in aula il Sindaco e n. 12 Consiglieri;

A seguito di apposita votazione, espressa in forma palese, il cui esito viene proclamato dal Presidente nei termini che seguono:

- presenti n. 13;
- astenuti n. 0;
- votanti n. 13;
- favorevoli n. 10;
- contrari n. 3; (Pisano, Olgiati, Bandera)

DELIBERA

- 1°) Di approvare la premessa narrativa che si intende qui integralmente trascritta.
- 2°) Di determinare, in via regolamentare, l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2018 nella misura dello 0,80%, con una fascia di esenzione per redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a 10 mila euro. In caso di redditi superiori a 10 mila euro l'addizionale è applicata sull'intero reddito imponibile.
- 3°) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2018.
- 4°) Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.
- 5°) Di demandare al Responsabile dell'Area Tributi Commercio Sport e Tempo Libero gli adempimenti relativi all'applicazione del presente atto.

Infine, in relazione all'urgenza, con votazione:

- presenti n. 13;
- astenuti n. 0;
- votanti n. 13;
- favorevoli n. 10;
- contrari n. 3; (Pisano, Olgiati, Bandera)

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

CODICE FISCALE: 86003630158

PARTITA IVA: 06161210155

AREA TRIBUTI, COMMERCIO ,SPORT E TEMPO LIBERO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 3 DEL 06/02/2018

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto della proposta di provvedimento deliberativo da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale nella convocata seduta del **6 febbraio 2018** riguardante:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE ESENZIONI PER L'ANNO 2018.

Si esprime parere tecnico favorevole per quanto di competenza, in ordine ai contenuti del provvedimento istruito.

Note:

Lì, 30/01/2018

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to dott.ssa Triveri Silvia Maria

Proposta approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del **6 febbraio 2018** alla quale è stato attribuito il N. **3**.



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

CODICE FISCALE: 86003630158

PARTITA IVA: 06161210155

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 3 DEL 06/02/2018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. di cui al Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla deliberazione avente per oggetto:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE ESENZIONI PER L'ANNO 2018.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole per quanto di competenza, in ordine ai contenuti del provvedimento istruito.

Note:

Lì, 30/01/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Grassi Albertina

Proposta approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del **6 febbraio 2018** alla quale è stato attribuito il N. **3**.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3 DEL 06/02/2018

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Sig.Ra Galeazzi Stefania

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to San Martino Pietro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U. di cui al Dlgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa in copia all'albo pretorio on line accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) il 13/03/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 13/03/2018.

Dalla residenza municipale, 13/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
San Martino Pietro

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERA:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal 13/03/2018

E' divenuta esecutiva il giorno 06/02/2018

perchè divenuta immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267)

decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 13/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to San Martino Pietro
